



Cantoria Mevaniae è un gruppo corale accompagnato da musicisti, costituito nel 2001 ma attivo dal 2003, che studia e interpreta i repertori monodici e polifonici della musica medievale, dal XIII al XV secolo.

L'idea originaria di prendere una quindicina tra uomini, donne e bambini, molti dei quali senza nessuna esperienza in campo musicale, parenti e amici fra loro, educarli ad una vocalità ed espressività assolutamente nuova, che trova le radici nella mu-

sica gregoriana e nelle sue molteplici espressioni, si è rivelato un'esperienza musicale sorprendente. Le melodie inusuali delle laudi duecentesche e dei componimenti sacri e paraliturgici medievali, sono state un esercizio di riapprendimento e riappropriazione della propria storia e tradizione musicale.

Molti dei componenti dell'ensemble, abituati alle interpretazioni teatrali del Mercato delle Gatte, sede di una delle manifestazioni di ricostruzione storica tra le più importanti dell'Italia e anche del mondo, hanno trasportato nella corale queste loro capacità, arricchendo i concerti e le rappresentazioni di recitativi, elementi scenici, proiezioni e supporti multimediali.

Cantoria Mevaniae si esibisce in costumi da scena e con strumenti rigorosamente ricostruiti dalle iconografie medioevali e rinascimentali e tiene i propri concerti in teatri, chiese, conventi e chiostri e ogni struttura dall'acustica naturale.

Cantoria Mevaniae si esibisce in costumi da scena, con strumenti rigorosamente ricostruiti dalle iconografie medievali e tiene i propri concerti in teatri, chiese, conventi e chiostri e ogni struttura dall'acustica naturale.

Dal 2002 la corale è diretta dal M° Elga Ciancaleoni.

Cantoria Mevaniae

Via Madonna delle stecche, 2 06031 Bevagna (Pg)

+39 349 526 9103 Mario

+39 340 118 7858 Elga

+39 348 6198303 Anna

<https://cantoriamevaniae.weebly.com>

cantoria.mevaniae@gmail.com

C.f. 91045730545



Cantoria Mevaniae

Ensemble corale di musica antica

NATIVITATIS DOMINI

*Canti di Natale del XIII sec. nei monasteri femminili e maschili,
e nelle confraternite laicali di Italia e Spagna*



Narni - Chiesa di San Francesco
19 dicembre 2025 - ore 18.30





Il Natale, commemorazione della nascita di Gesù, era una festività molto sentita nel medioevo, celebrata nei conventi e monasteri e nelle confraternite laicali, con la composizione di brani musicali di assoluta importanza.

La festa del Natale nasce dalla cristianizzazione di precedenti tradizioni pagane. Essa ha diversi punti in comune per esempio con i Saturnali, le feste pagane che i Romani celebravano in concomitanza con il solstizio d'inverno. Fu papa Giulio II, nel IV secolo, a codificare il giorno della festa del Natale, il 25 dicembre, definizione confermata nel VII secolo da papa Gregorio Magno.

Nei monasteri e conventi medievali, tutto il periodo dell'Avvento, dall'Annunciazione fino al Natale del Salvatore, considerato momento di grande attesa spirituale, digiuno e penitenza, era celebrato con grande enfasi della liturgia e delle preghiere, spesso trasposte in componimenti musicali originali di altissima potenza espressiva e profondità. Nei monasteri maschili, luoghi di preghiera, di studio e di cultura, orientati all'apostolato attivo, all'insegnamento e all'assistenza ai poveri, i monaci si dedicavano alla copiatura di manoscritti, molti di questi musicali, permettendone la diffusione e la conservazione nel tempo. Molti inni sacri, sequenze, salmi, mottetti e conductus, alcuni restati anonimi, sono stati composti probabilmente dagli stessi monaci o dai maestri di cappella delle chiese dei monasteri. I conventi femminili erano invece perlopiù orientati alla vita monastica contemplativa e alla clausura, ricoprendo una serie di funzioni determinanti per l'evoluzione della società medievale, fornendo un supporto all'istruzione e all'alfabetizzazione, all'assistenza dei poveri e a quella economica. Inoltre, in alcuni conventi femminili, vennero copiati alcuni manoscritti musicali importantissimi, come il manoscritto Q.11 del Museo della Musica di Bologna un codice che contiene musica sacra per voci femminili, unica fonte italiana conosciuta a questo riguardo, e il Codice musicale IX di Las Huelgas, copiato all'inizio del XIV secolo nel monastero cistercense delle suore di Las Huelgas, vicino a Burgos, situato sul cammino di Santiago, nella Spagna settentrionale. Nel medioevo il convento, fondato nel 1187, era un'istituzione molto ricca, avendo legami importanti con la famiglia reale di Castiglia ed essendo frequentato dalle donne dell'alta aristocrazia castigliana.

Molto diversi i brani composti alla fine del '200 nelle confraternite laicali, sorte sull'onda emotiva del movimento penitenziale dei Flagellanti che seguivano le regole di obbedienza, castità, amore e povertà di San Francesco, a cui si deve tra l'altro la realizzazione, nel 1223, del primo presepe a Greccio, vicino Rieti, e che trovarono, nell'uso di nuovi stilemi musicali e della lingua volgare, il mezzo per la divulgazione a tutti i ceti sociali del culto di Gesù, della Vergine Maria e delle storie dei Santi.

Le confraternite medievali svolsero un ruolo cruciale nella diffusione dell'importanza dell'Avvento e del Natale, organizzando, per celebrare la nascita di Cristo, eventi caritatevoli, processioni e rappresentazioni sacre, che troviamo ancora oggi nelle nostre tradizioni.

PROGRAMMA

Ave maris stella

Inno, Paolo Diacono VIII sec.

Al Verbo di Dio discender piacque

Recitativo; Dante, Paradiso VII, 25-39

Dal ciel venne messo novello

Laudario di Cortona, ms. 91 - Lauda n. 6, fol. 14v-17

Dolce Vergine Maria

Firenze, Laudario Magliabechiano Banco Rari 18 - Lauda n. 38 fol. 57-58

Cristo è nato ed humanato

Laudario di Cortona, ms. 91 - Lauda n. 18, fol. 39v-43v

Stella nova n'fra la gente

Laudario di Cortona, ms. 91 - Lauda n. 20, fol. 45-46

Gloria 'n cielo e pace 'n terra

Laudario di Cortona, ms. 91 - Lauda n. 19, fol. 43v-44v

Cantico de la natività de Iesù Cristo

Recitativo; Jacopone da Todi, Lauda LXIV

Verbum bonum et suave

Burgos, Las Huelgas codex ms. IX - Proses n. 54

Cleri cetus

Burgos, Las Huelgas codex ms. IX - Tropus n. 14 del Sanctus

Novus miles

Burgos, Las Huelgas codex ms. IX - Conductus n. 102

Verbum caro factum est

Burgos, Las Huelgas codex ms. IX - Conductus n. 120

Esultate in Dio

Recitativo; tratto liberamente Salmo n.51 per il tempo di Natale di San Francesco d'Assisi

Vox nostra resonet

Santiago di Compstela, Calixtino Codex, ms. Liber Sancti Jacobi [216v (f. 187v)]

Poi que dos Reios -

Madrid, Bibl. Nazionale ms.ms. 10069, Cantigas n.2 de las fiestas de nuestro Señor

Verbum patris humanatur -

Cambridge Univ. Library, Ff.i.17

Dies festa colitur -

Cambridge Univ. Library, Ff.i.17

Cantoria Mevaniae

Lorenzo Lolli, organo portativo, salterio, percussioni

Mario Lolli, liuto, chitarrino moresco, oud

Direzione musicale

Elga Ciancaleoni